

GIANNI TONI

MI CHIAMO LUCIA

FATIMA, UNA STORIA DI 100 ANNI FA



eve

© 2017 Fondazione Apostolicam Actuositatem
Via Aurelia, 481 - 00165 Roma
www.editriceave.it - info@editriceave.it

Per i brani biblici utilizzati in questo volume è stata utilizzata la traduzione della Cei © Fondazione "Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena", Roma 2008, per gentile concessione.

Progetto grafico e impaginazione: Redazione Ave-Faa

Illustrazioni: Veronica Lamacchia

Immagini: Gianni Toni e Archivio Ac

ISBN: 978-88-3271-022-9

FATIMA

Ciao,

mi chiamo Lucia, Lucia Dos Santos e sono nata in Portogallo. Conoscete questo paese? Si trova vicino all'oceano!

Sapete, noi portoghesi siamo diventati famosi perché da qui sono partiti tanti navigatori alla scoperta di terre lontane, con delle grandi navi, ma non così grandi come quelle che oggi solcano i mari! Cristoforo Colombo, già, proprio quel famoso esploratore che ha scoperto l'America, prima di partire con tre caravelle è venuto da noi in Portogallo a pregare nel nostro santuario della Madonna di Belem.

Voglio raccontarvi una storia importante e vera, e non una favola, anche se a prima vista potrebbe sembrare tale. Tutto ciò che vi racconterò è accaduto realmente a me e ai miei due cugini. Chi sono? Ve li presento: Giacinta Marto (la più piccola) di soli 7 anni e suo fratello, Francesco, di

8 anni. E poi ci sono io, Lucia, la più "vecchia", di 10 anni (in realtà sono la più piccola di tre sorelle e un fratello). Tutti noi abitavamo molto vicini, in una piccola cittadina del Portogallo centrale chiamata Fatima, nel villaggio denominato Aljustrel. Il nostro era il villaggio più bello del mondo, così come sono sicura che sarà altrettanto bello il luogo dove vivi tu! Ci conoscevamo tutti e ci volevamo bene.

Noi bambini non andavamo a scuola, perché dovevamo badare alle pecore che di solito, tutti insieme, portavamo al pascolo in una nostra proprietà chiamata Cova d'Iria. E lì passavamo il tempo a giocare e a cantare, mentre Francesco suonava il flauto, che gli piaceva tanto!

Però i nostri genitori ci avevano insegnato e, soprattutto, raccomandato, di recitare ogni giorno il rosario... sì la preghiera della Madonna! Anche a casa, ogni sera, recitavamo il rosario tutti insieme, in famiglia, prima di andare a dormire!

